

COORDINAMENTO NAZIONALE DEI CORSI DI STUDIO IN SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI (COSTAL)

Verbale dell'incontro congiunto COSTAL - OTAN del 28.02.2019

Il giorno 28 febbraio 2019 alle ore 10.00 si è tenuta presso la sede dell'Ordine Nazionale Tecnologi Alimentari (OTAN) in Via Uffici del Vicario, 49 - Roma, l'incontro congiunto COSTAL - Ordine Nazionale Tecnologi Alimentari.

Risultano presenti:		
Carla Brienza	Presidente	OTAN
Enrica Castaldi	Tesoriere	OTAN
Antonella Geraci	Consigliere	OTAN
Giuseppe Paltani	Consigliere	OTAN
Serena Pironi	Segretario	OTAN
Daniela Piusi	Consigliere	OTAN
Aldo Todaro	Vicepresidente	OTAN
Michele Mascaro	Presidente	OTAERAGG
Elena Guarnieri	Vicepresidente	OTAERAGG
Nicola Condelli	Tesoriere	OTABC
Emilio Germano	Presidente	OTAM
Salvatore Velotto	Presidente	OTACL
Stefano Zardetto	Presidente	OTAV
Marco Dalla Rosa	Presidente	COSTAL - UniBO
Anna Lante	Componente Giunta	COSTAL - UniPD
Antonio Mincione	Componente Giunta	COSTAL - UniRC
Diego Mora	Componente Giunta	COSTAL - UniMI
Gianfranco Panfili	Componente Giunta	COSTAL - UniMOL
Giampiero Sacchetti	Componente Giunta	COSTAL - UniTE
Cristina Di Domizio	Segretario	CLUSTER Agrifood

Introduce i lavori la Presidente dell'Ordine Nazionale Tecnologi Alimentari ricordando che l'ordine è nato 18 anni fa ed è composto da 11 Consigli territoriali e da un Consiglio Nazionale. Il Presidente di COSTAL, che rappresenta i 26 coordinatori dei corsi di laurea in Scienze e

COORDINAMENTO NAZIONALE DEI CORSI DI STUDIO IN SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI (COSTAL)

Tecnologie alimentari, sottolinea l'importanza del collegamento tra consigli territoriali e sedi universitarie di riferimento (ci sono anche esempi di inserimento di presidi fissi dell'OTA presso la sede universitaria). Vengono successivamente discusse alcune proposte per individuare degli obiettivi comuni da perseguire:

- Svolgimento di corsi di aggiornamento, basati su docenze svolte da professionisti, da inserire come "Altre attività" all'interno dei Corsi di Studio Magistrale. Sarà necessario individuare modalità di finanziamento e/o rimborso per i docenti esterni.
- Protocolli di intesa per l'Organizzazione di eventi formativi e/o convegnistica in collaborazione tra OTAN, Università, Corsi di laurea, COSTAL e Federalimentare. A questo proposito si fa riferimento all'Evento programmato da OTAN a Matera (autunno 2019) e alla possibilità di coinvolgere anche gli studenti in occasione di CIBUSTEC a Parma (ottobre 2019).
- Attività di supporto per la valutazione delle richieste, da parte dei portatori di interesse aziendali, di nuove figure basate sulle competenze del tecnologo alimentare. Possibile inserimento nei corsi di laurea di nuove discipline di insegnamento (Disegno Igienico di Stabilimento, certificazioni specifiche).
- Monitoraggio dei progetti di educazione in campo alimentare. Ad esempio per l'Erasmus Key 2 è carente l'aspetto tecnologico, rispetto a quello economico e nutrizionale.

Il presidente COSTAL propone quindi ai referenti degli ordini territoriali di effettuare una **mappatura di criticità e best practices territoriali** tra OTA e corsi di studio di riferimento. Le relazioni potranno essere inviate alla presidenza, anche in forma riservata.

I diversi interventi sottolineano la necessità di un incremento del numero degli iscritti all'ordine (circa 1.800) rispetto ai 10.000 laureati magistrali. A questo riguardo sarà necessario monitorare la percentuale di iscritti agli ordini territoriali, suddivisi per sede di esame, valutando il numero di laureati che sostengono l'Esame di Stato, quelli che lo superano ed infine quanti effettivamente si iscrivono all'Albo professionale.

Come possibili interventi in questa direzione si propone:

- Una maggior attività promozionale dell'OTAN nei Corsi (triennali e Magistrali), all'inizio del percorso formativo per sensibilizzare gli studenti del primo anno sulla figura del tecnologo alimentare, spiegando i vantaggi di essere iscritti ad un ordine professionale e la differenza tra un Ordine ed una Associazione.
- Una efficace sensibilizzazione dei laureandi magistrali sull'esistenza di un codice deontologico (e del Giuramento di Peri) per la professione di Tecnologo Alimentare, il cui lavoro ha un impatto diretto sulla salute. Anche il consumatore dovrebbe sapere che di fronte alla "non conformità" il Tecnologo alimentare ha obbligo di denuncia. Le aziende che possono contare su una figura di questo tipo offrono quindi ulteriori garanzie di sicurezza. Purtroppo esistono casi di abuso di professione che l'OTAN ha iniziato a perseguire legalmente. E' sicuramente necessaria una politica a sostegno di questa figura professionale per evitare sovrapposizioni con altri profili. L'offerta formativa di L-GASTR, ITS (gratuiti) e

COORDINAMENTO NAZIONALE DEI CORSI DI STUDIO IN SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI (COSTAL)

lauree professionalizzanti deve differenziarsi da quella proposta al futuro Tecnologo alimentare. Alcune realtà della grande distribuzione si sono già dimostrate interessate al laureato L-GASTR, per inserirlo nell' approvvigionamento dei prodotti. Il piano formativo di L-GASTR deve privilegiare la comunicazione per evitare sovrapposizioni con i corsi L26 e l'accesso alla magistrale LM70.

- Riformulazione dei corsi di preparazione all'esame di stato. Sono importanti, ma in diverse sedi sono stati interrotti per la mancanza di professionisti disponibili. Si potrebbero ipotizzare di erogarli anche come corsi *on line*.

I presidenti OTAN e COSTAL ringraziano tutti gli intervenuti.

La seduta è tolta alle ore 13.00.

Il Presidente OTAN
Dott.ssa Carla Brienza

Il Presidente OTAN
Prof. Marco Dalla Rosa